il Giornale
Milano
Venerdì
7 giugno 2024

ISSN 2532-408X il Giornale (ed. Milano-online)

CHIUSA IN PIAZZA LA CAMPAGNA ELETTORALE

FdI vuole superare il 20% a Milano E guarda già alle prossime Comunali

La Russa e Santanchè sono ottimisti: «Prenderemo un voto in più delle Politiche»
Mantovani: «Europee già vinte, riprendiamoci la città». Appelli contro l'astensione

Chiara Campo

Tricolori e un mix tra l'Inno d'Italia e il *medley* di Rudy Smaila (che spazia da Mina a Renato Zero). «Perchè noi ci sappiamo anche divertire, lasciamo agli altri le incazz..» chiude dal palco il ministro Daniela Santanchè. E gli umori dei colonnelli di Fratelli d'Italia, che ieri hanno chiuso la campagna per le Europee in piazza San Carlo, sono altissimi. Si tiene defilato per «lasciare spazio ai candidati che con coraggio hanno voluto organizzare una manifestazione alle 18 di un giovedì», ci sono circa 300 persone, il presidente (...)

segue a pagina 2

I VANDALI

Feste assurde l'ultimo giorno di scuola (trenta intossicati)

Paola Fucilieri a pagina 4

Il «PARINI» Al liceo storico di via Goito ieri per l'ultimo giorno di scuola sono spuntati persino i fumogeni in mano agli studenti

SILVIA SARDONE (LEGA)

«Io combatto l'avanzata dell'Islam»

Serena Coppetti a pagina 2

MOSTRA IN CENTRALE

Quel treno è una reggia viaggiante

Gioia Locati a pagina 8

DIECI ARRESTI PER 27 COLPI

Le truffe al bancomat dei sudamericani

Una gang puntava gli anziani e li distraeva fingendo di aver perso delle banconote

Erano talmente organizzati, ciascuno con un ruolo ben preciso, che avevano assoldato persino un «palo» che guardasse loro le spalle. In manette grazie ai carabinieri della compagnia di Rho è finita una banda di dieci sudamericani. Un gruppo di irregolari molto ben «rodato». Accerchiavano infatti gli anziani davanti ai bancomat, fingendo di aver smarrito banconote che invece avevano gettato apposta a terra, inducendo così i «nonnini» a distogliere l'attenzione dal denaro appena erogato e di cui i malviventi si appropriavano. Ventisette per ora i colpi attribuiti ai malviventi.

servizio a pagina 4

STEFANO CARUGO (POLICLINICO)

Ipertesa, niente parti «Invece è nata sua figlia»

Marta Bravi a pagina 6

BLITZ IN DUOMO

Fontana e Sala contro la sinistra per la bandiera della Palestina

Per una volta la sinistra radicale ha messo d'accordo governatore e sindaco. Bocciato senza mezzi termini il blitz del candidato Avs alle Europee Stefano Apuzzo che due giorni fa ha comprato il biglietto per salire sulle terrazze del Duomo e una volta in cima ha srotolato una maxi bandiera della Palestina sulla facciata. «Una cosa vergognosa - l'ha definita Attilio Fontana -, credo si sia superata la misura e penso che su queste iniziative debbano intervenire anche il buonsenso e quei principi di libertà e di rispetto reciproco che mi sembra stiano venendo meno. Il Duomo è il simbolo della religiosità e cercare di piegarlo a questioni politiche è vergognoso, ci rappresenta la qualità infima di chi compie quell'iniziativa». Anche Beppe Sala è stato *tranchant*: «Le opinioni politiche di tutti vanno rispettate ma bisogna stare nelle regole, e una cosa del genere non le rispetta. Una cosa profondamente sbagliata. Poi i luoghi devono essere vigilati, non sempre si riesce, rimane che ovviamente non possiamo e non dobbiamo permettere» cose del genere. Anche se i Verdi fanno parte della sua maggioranza. «Non dico che chi sta come me ha sempre ragione».

A proposito di sorveglianza, il Comune ha attivato da un mese il servizio di guardie armate sul tetto della Galleria e installerà telecamere perchè sono troppo frequenti e rischiose per chi le compie e per i passanti) le intrusioni notturne. «Essendo così trafficata e oggetto di visibilità, chiunque voglia farsi notare usa la Galleria - ammette Sala -, è necessario aumentare il controllo».

ChiCa

OPERAZIONI CANCELLATE E AMBULANZE DEVIATE

Asst Rho, hacker all'attacco degli ospedali

Un nuovo attacco hacker a una struttura sanitaria lombarda, con forti disservizi e disagi per i cittadini. Ieri è toccato alla Asst Rhodense, che comprende i presidi di Garbagnate Milanese, Bollate, Rho e Passirana e i servizi territoriali delle aree distrettuali Garbagnatese, Rhodense e Corsichese. Nella notte di mercoledì è stato registrato «un importante attacco informatico che ha coinvolto tutte le sedi» della Asst, avverte una nota, e «attualmente non è possibile stimare i tempi di ripristino della rete aziendale».

Gli hacker non sono stati identificati. L'incursione è stata fatta con un «ransomware», un programma «malevolo» che prevede la richiesta di un riscatto in cambio della ritirata dei pirati informatici e del rilascio dei dati presi in «ostaggio». Regione Lombardia ha coinvolto i tecnici di Aria che hanno attivato la Task Force regionale di Cyber Security. È stata inoltre informata l'Agenzia di cybersicurezza nazionale che ha inviato i propri specialisti e indaga anche la polizia postale. La direzione dell'azienda sanitaria sta lavorando per preservare i servizi essenziali. E avverte che «è garantita l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali già programmate, tranne quelle di medicina nucleare, ad esempio Moc, di radiologia (Tac, risonanze, radiografie e mammografie) e di laboratorio analisi (compresi esami ematici). Sono sospese le attività relative a interventi chirurgici non urgenti e quelle di prenotazione presso i Cup, di ricovero programmato e dei Punti prelievo». Ancora: «I pronto soccorso di Garbagnate e Rho rimangono attivi (è stato sospeso solo l'invio di ambulanze) ma, in caso di urgenza, si consiglia ai cittadini di rivolgersi ad altre strutture».

RC

-1 **AL VOTO** TRA STRASBURGO E I MUNICIPI

FdI vuole sfondare il 20% a Milano E prenota il Comune

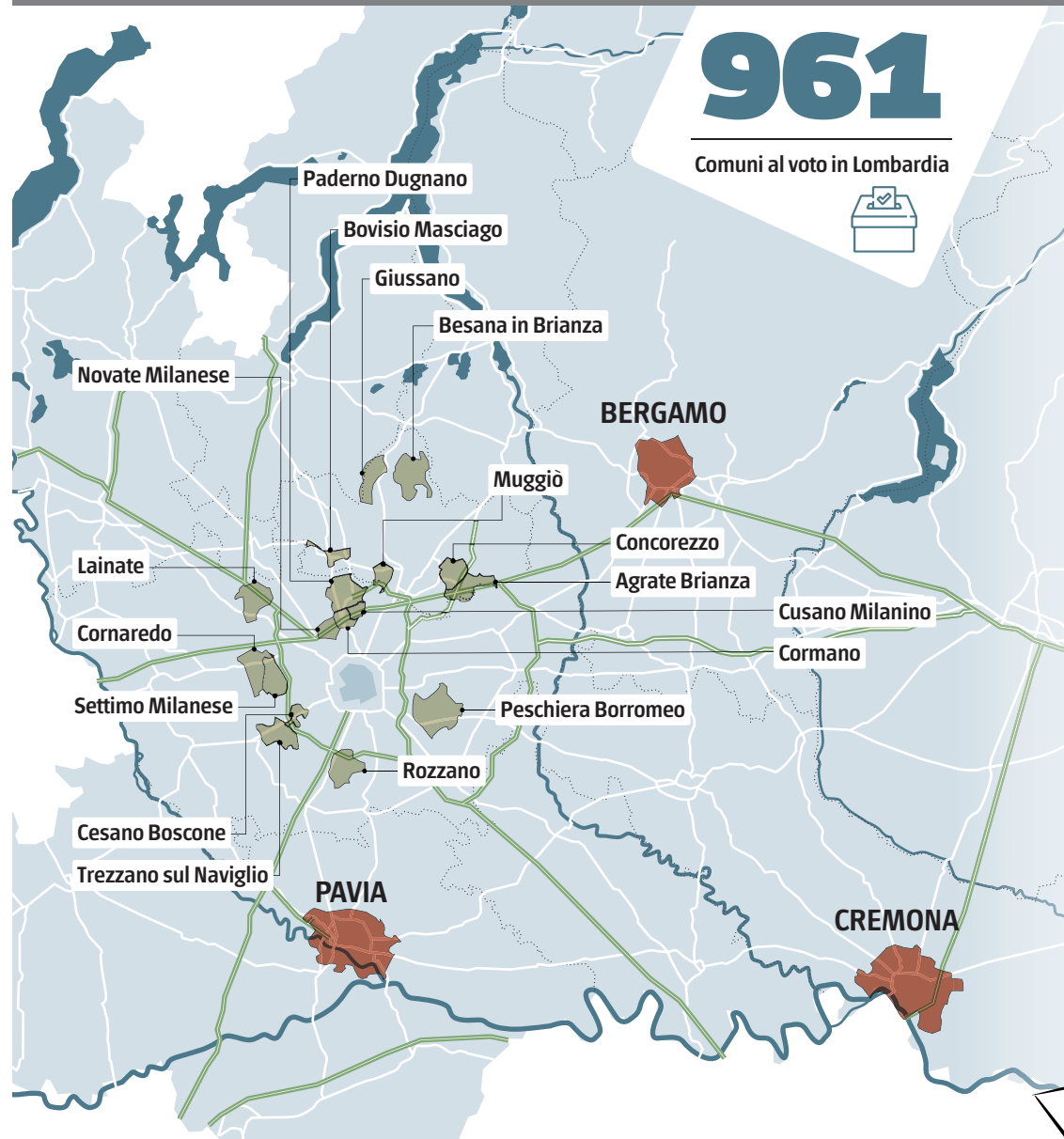
La Russa: «Un voto in più delle politiche» Mantovani: «Ue vinta, ora tocca alla città»

segue da pagina 1

(...) del Senato Ignazio La Russa. Assiste seduto al tavolino di un bar e solo sul finale raggiunge la squadra ma rimane sotto il palco, niente microfono. In compenso a margine ammette che l'obiettivo numerico «a Milano, come nel resto d'Italia, è di rimanere pari al risultato delle Politiche, che è stato già un miracolo per un partito che partiva dal 6%, e mantenerlo dopo due anni di governo sarebbe senza precedenti. Poi se miglioriamo anche solo di un voto, non metto limiti alla provvidenza di Dio». Nel 2022 FdI incassò a Milano il 20%, ora punta a sfondare il traguardo. Anche il ministro Daniela Santanchè lo dichiara: «È stata una campagna entusiasmante, sono stata molto in giro per la Lombardia, c'è un grande amore per il nostro premier Giorgia Meloni» che anche nel collegio Nord Ovest è capolista, «credo che abbiamo fatto qui una lista molto competitiva e sono confidente che gli italiani sapranno fare la scelta giusta. L'importante è che vadano a votare. In Lombardia e a livello nazionale l'obiettivo è un voto in più di quello che abbiamo preso alle politiche. Dopo un anno e mezzo di governo sarebbe un successo, faremo meglio». A chi le chiede se a Milano batterà il Pd che alle Politiche si è mantenuto primo partito ribatte sorridendo «evidentemente sì». La Russa non si sbilancia, sostiene solo che i dem «a livello nazionale credo andranno benino, non perderanno voti, i 5 Stelle sì». Il «centrodestra insieme supererà il risultato delle Politiche, Lega e Fi manterranno i loro voti. Sono curioso di vedere se Renzi e Calenda supereranno lo sbarramento del 4%. Avs che ha candidato Ilaria Salis penso di sì. È una scelta elettorale che capisco ma che non avrei fatto, è come se noi al 4% avessimo candidato i marò. Poi ognuno ha i suoi eroi». I E definisce «una vergogna» il gesto del candidato Avs Stefano Apuzzo che due giorni fa ha srotolato la bandiera della Palestina sul Duomo.

Sul palco sfilano uno dopo l'altro i candidati, dal capolista (dopo Meloni) Carlo Fidanza che cita la leader: «Abbiamo vinto lo scudetto, dobbiamo vincere la Champions della politica. Serve una Ue che parli la stessa lingua di Meloni, una nuova maggioranza che ci aiuti a ridurre gli sbarchi, a respingere misure capestro contro la nostra agricoltura o sulle case green». Per Vincenzo Sofo la direttiva case green «sarebbe un esproprio delle nostre proprietà». Per Mario Mantovani, ex vicegovernatore di Formigoni, assolto dopo 7 anni di indagini, applausi quando ricorda di aver «vinto anche la battaglia contro la Procura di Milano. Bene ha fatto Meloni a portare in Cdm la separazione delle carriere». Anche lui è ottimista: «Le Europee sono già vinte, da lunedì dobbiamo prepararci per riconquistare Milano». Tocca a Federica Picchi, Eleonora Frigerio. Sul palco il sottosegretario Paola Frassinetti («siamo a una svolta epocale»), il deputato Riccardo De Corato, i coordinatori locali Carlo Maccari e Guglielmo Villani, l'assessore regionale Romano La Russa. Più appelli contro l'astensionismo, la vera incognita per tutti.

Chiara Campo

LE SFIDE NEI COMUNI

IL COMIZIO L'evento di chiusura della campagna elettorale di Fratelli d'Italia ieri in piazza san Carlo A destra l'euro deputato Carlo Fidanza e sopra Vincenzo Sofo entrambi ricandidati

l'intervista

Silvia Sardone (Lega)

«Nonostante le minacce, io contro l'islamizzazione»

La politica? «Una passione da sempre. La mia prima raccolta di firme alle medie»

In Europa Adesso serve un cambio radicale rispetto ai 5 anni passati

Serena Coppetti

Silvia Sardone, eurocandidata per la Lega, ormai siamo alle battute finali. Come è stata questa campagna?

«Bella, anzi bellissima. La metto a pari merito con quella con cui abbiamo espugnato la Stalingrado d'Italia, Sesto San Giovanni. E anche impegnativa perché il collegio è molto esteso, 4 regioni e io sono stata in tutte. D'altronde mi piace stare tra la gente. Vengo pagata per fare un'attività che pagherei per fare. Da sempre».

Quando ha iniziato a fare politica?

«Ho iniziato come consigliere di zona, ma la mia prima raccolta firme l'ho fatta in prima media, col senno del poi quello era già far politica».

Raccolta di firme per?

«Per tenere la professoressa di italiano. Si ricorda ancora di me, "quella ragazza sveglia e bionda... poi consigliere di zona quando ero all'università e da allora non ho mai smesso. Quando sono stata eletta stavo per laurearmi in Bocconi in Giurisprudenza. Lavoravo e studiavo, dottorato, master, e nel frattempo ho fatto anche due figli Riccardo e Lorenzo, che oggi hanno 14 e 12 anni».

Una passione, che significato ha per lei?

«È una cosa è mi spinge a dormire 4 ore a notte e avere sempre il sorriso sulla faccia quando rispondo al telefono. Che squilla spesso perché il mio cellulare è su tutto il materiale elettorale».

Chiunque la può chiamare?

«Certo. Se uno fa politica, chiede la preferenza e non risponde al telefono a chi lo vota, ha sbagliato attività».

Quanto è importante oggi l'Europa?

«Rispetto a qualche anno fa anche i cittadini si sono resi conto di quanto le politiche europee presto o tardi hanno impatto sulla vita quotidiana. Io sono stata coordinatore in commissione Ambiente, Sicurezza alimentare e Salute, ho seguito tutto il green deal».

E?

«E c'è bisogno di un cambiamento radicale. La Lega è l'unico partito che non solo non ha votato Ursula von der Leyen ma che ha già dichiarato che non la voterà. I miei temi sono senz'altro l'auto elettrica, le case green, il made in Italy ma ce ne uno che ho a cuore più degli altri, che da ottobre mi ha portato a essere anche sotto scorta. Ricevo minacce di morte quotidiane, tra 'altro nel totale silenzio delle femministe di sinistra».

Qual è?

«È l'islamizzazione del paese e dell'Europa. Io credo che a testa alta e con orgoglio sia necessario difendere ciò che siamo i nostri valori, la cultura, tradizioni, l'identità e, da donna, anche la nostra libertà. Il velo non è simbolo di libertà ma di sottomissione. I confini dell'Italia sono i confini europei e come tali vanno difesi. Ogni volta che creiamo un terreno più molle, una cultura più forte ci sottomette. E io so che non voglio finire sottomessa all'Islam, sono stufa di vedere donne velate alle quali ci stiamo abituando».

3 Capoluoghi di provincia

- BERGAMO
- CREMONA
- PAVIA

Sopra i 15.000 abitanti in provincia di Milano

- Cesano Boscone
- Cormano
- Cornaredo
- Cusano Milanino
- Lainate
- Novate Milanese
- Paderno Dugnano
- Peschiera Borromeo
- Rozzano
- Settimo Milanese
- Trezzano sul Naviglio

Sopra i 15.000 abitanti in provincia di Monza e Brianza

- Agrate Brianza
- Besana in Brianza
- Bovisio Masciago
- Concorezzo
- Giussano
- Muggiò

WITHUB

l'intervista

Alessandro Cantoni

«Politica vicina alla città Lotta alle baby gang e una Pavia più pulita»

Giorgetti e Fontana al comizio finale «Parcheggi e una piscina olimpionica»

Serata di chiusura della campagna elettorale, ieri, per il candidato sindaco del centrodestra alla poltrona di Pavia Alessandro Cantoni (*nella foto*) insieme a due pesi massimi come il ministro Giancarlo Giorgetti e il goveratore Attilio Fontana.

Come è andata?

«Tre mesi intensi, siamo partiti in ritardo rispetto al centrosinistra. Ma ci siamo messi a testa bassa nella fase di ascolto. Siamo stati su tutto il territorio pavese, poi in città, dai quartieri periferici al centro per raccogliere le istanze dei cittadini».

E quali sono state?

«Innanzitutto hanno esternato il desiderio di essere ascoltati, una politica più aperta all'ascolto. Ed è stato proprio grazie a questa fase che siamo riusciti a elaborare un programma che tenesse in considerazione questa esigenza».

Su cosa siete stati sollecitati?

«I temi principali emersi sono una città più sicura e più pulita. Ma non solo. Anche una città maggiormente accogliente da un punto di vista logistico. Ad esempio. Le tante auto presenti richiedono, dopo decenni che se ne parla, un sistema di parcheggi che possano rendere la città più fruibile da chi la vive quotidianamente ma anche dagli oltre 27mila universitari del nostro ateneo, in una prospettiva legata a una città fatta di arte, cultura e storia. Quindi attrattiva anche per i turisti. E anche per chi sceglie le nostre strutture ospedaliere che sono un'eccelenza»

Parliamo di sicurezza.

«Riguarda soprattutto i quartieri periferici di ingresso alla città, presi di mira dai furti nelle case, dagli scippi, reati minori ai quali va aggiunto il problema delle baby gang che si è acuito. Dobbiamo fare un plauso alle forze dell'ordine che hanno intensificato la loro azione, ma la prossima amministrazione dovrà mettere in atto un'azione di sostegno, con telecamere agli ingressi principali e secondari e in alcune zone del centro che sono poco illuminate. Hanno bisogno di essere più curate, con maggiore illuminazione e un sistema di controllo. Un altro tema è quello della piscina comunale chiusa per una serie di problemi tecnici da anni».

Cosa proponete?

«Realizzare una nuova piscina olimpica e paralimpica di 50 metri e dieci corsie che possa attrarre anche eventi internazionali, con ausili e attrezzature per far praticare lo sport anche a chi qualche fragilità. Questo potrebbe creare un indotto non solo sportivo e sociale alla città che ha visto le strutture recettive chiudere. Serve un segnale forte».

Qual è la prima cosa che farebbe se eletto sindaco a Pavia?

«La prima attività rigaurda il piano del governo territorio che non è stato portato a termine dall'attuale amministrazione. Bisogna riprenderlo e fare le opportune verifiche per renderlo disponibile al più presto, perché lo richiede il nostro strato economico della città, ma non solo».

SerCop

l'intervista

Andrea Pezzotta

«Più giovani e bambini Un sindaco deve puntare a una Bergamo sicura»

Avvocato e candidato col centrodestra, promette lotta al degrado e al traffico

Gioia Locati

Andrea Pezzotta (*nella foto*), avvocato penalista (anche della famiglia di Yara Gambirasio), è il candidato sindaco del centrodestra a Bergamo, sfiderà Elena Carnevali ex deputata Pd. È stato assessore all'Urbanistica dal 2009 al 2014 durante l'ultima amministrazione di centrodestra, guidata da Franco Tentorio. Quale programma?

«L'elenco delle priorità mi è stato suggerito dai cittadini: la sicurezza soprattutto nelle zone difficili e la mobilità che ci immobilizza per ore nel traffico. Solo pochi giorni fa uno studente è stato rapinato di pochi spiccioli e del cellulare nel sottopassaggio mentre si recava a scuola. Il preside ha raccomandato ai ragazzi di spostarsi in gruppo, non va bene che un comune come il nostro sia diventato così fragile e impotente e che si debba girare in gruppo per proteggersi». Pezzotta chiederà più poliziotti (di Stato e locali) su strada e non solo in macchina, «perché la figura dell'agente in divisa è già un deterrente». E che i militari dell'iniziativa Strade sicure presidino non solo l'aeroporto, ma anche le strade. Poi telecamere, più illuminazione e più eventi culturali e musicali nelle piazze ad animare i quartieri periferici». Sulla mobilità si scopre che le incongruenze di Bergamo sono le stesse di Milano: «Troppe Ztl e zone a 30km, l'obiettivo della giunta Gori era arrivare all'80 per cento, ha prevalso la visione ideologica su quella tecnica. Ma non è detto che monopattini e biciclette vadano sempre bene e siano per tutti. La viabilità di una città va ripensata: le zone a 30km sono già indicate dal Codice della strada, sono i percorsi stretti, vicino a scuole e abitazioni, le strade ad ampia percorrenza devono scorrere». Anche a Bergamo sono aumentati i senzatetto. «Sono convinto che la situazione sia così drammatica per effetto di una mala gestione che ha peggiorato il degrado. Chiarisco: l'accoglienza senza regole ha portato a privilegiare la volontà dei senzatetto di dormire per strada e non nei rifugi. Ribalterei la situazione: i rifugi sono per l'accoglienza, le strade non devono diventare bivacchi, non va bene. Dove c'è degrado prolifera anche la microcriminalità». Ha detto che riempirebbe Bergamo di bambini. «Per invertire la denatalità son fondamentali le politiche nazionali, ma anche noi possiamo contribuire: con Confindustria e gli Ordini professionali abbiamo progettato una serie azioni per aiutare le giovani coppie sulla leva fiscale e sui servizi: più posti negli asili e incentivare quelli aziendali. Sono convinto che la famiglia sia il cardine della società, il primo modello. Fare figli deve tornare a essere un'opportunità, non un problema». Non solo bambini, anche giovani. «Allargheremo gli spazi dell'Università per rendere Bergamo più attrattiva».

CATTIVA EDUCAZIONE Dovunque alunni scatenati

Un fine scuola da vandali Trenta i ragazzi intossicati

Lo spray al peperoncino spruzzato all'Oriani e al Marelli Sostanza chimica anche in un deposito Sda: 9 in ospedale

Paola Fucilieri

Festeggiamenti e bontemponi. Si sprecano in occasione della fine delle lezioni scolastiche. Al liceo Parini ieri mattina qualcuno, probabilmente in balia dell'eccessiva gioia, ha acceso addirittura dei fumogeni, ma perlopiù il gaudio si esprime attraverso un molto più tradizionale lancio di gavettoni, farina, uova e schiume di vario genere davanti ai portoni degli istituti. Quest'anno la contentezza era all'apice anche più del solito visto che per la stragrande maggioranza degli studenti italiani, e comunque per tutti quelli lombardi, il termine della scuola coinciderà con domani e cioè con la tornata elettorale delle elezioni europee di questo week end, che implica l'utilizzo di molte sedi scolastiche diventate sede di seggio per il voto. Così ieri mattina il personale di Areu (Azienda regionale emergenza urgenza) non si è sorpreso più di tanto quando alle 10.30 di ieri ha dovuto raggiungere, in zona Bisceglie-Inganni, l'Iss «Oriani-Mazzini» scuola superiore con sede in via Ugo Pisa per soccorrere sul posto sette persone, tra studenti e prof, rimaste intossicate dopo che qualcuno aveva spruzzato qualche diavoleria nell'aria, forse il solito spray al peperoncino. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri.

Più grave l'episodio successivo, registratosi esattamente mezz'ora più tardi alla Comasina, in via Livigno, in un'altra scuola superiore, l'istituto tecnico e professionale «Iss Marelli». In questo caso, oltre ai sanitari di Areu e alla polizia, sono giunti in posto anche i vigili del fuoco. I soccorritori hanno valutato sul posto una trentina di persone, decidendo il trasferimento in ospedale per 23 di loro. Sono tutti studenti minorenni, con lievi sintomi da esposizione alla sostanza. Tra i ragazzi, quattro sono stati portati all'ospedale Buzzi, tre al San Carlo, quattro al Fatebenefratelli, tre alla clinica De Marchi, tre al San Paolo e sei al Niguarda. Anche in questo caso è ancora da identificare chi ha spruzzato lo spray.

Un'altra storia di intossicazione, seppur di tutt'altro genere, in un deposito della società di spedizione Sda a Vimodrone. Dove, ieri intorno alle 8, 29 persone sono rimaste intossicate e sette di queste sono state portate in ospedale. Tutte in codice verde con sintomi da irritazione alle vie aeree, nausea e vomito. Le altre 20 sono state valutate da Areu sul posto.

ECCESSI Per la fine delle lezioni gli studenti stappano bottiglie

Qui lo spray al peperoncino o sostanze analoghe non c'entrano. Mercoledì sera, in orario di chiusura, all'interno del deposito si era accidentalmente rotto un pacco da cui era fuoriuscito del bitrex, nome commerciale del benzoato di denatonio, conosciuto come la sostanza più amara del mondo, usata in aggiunta a prodotti di uso domestico che se ingeriti sono tossici proprio perché, se si beve inavvertitamente uno di questi prodotti, il sapore amaro porta subito a sputarlo. I lavoratori hanno cercato di pulirlo con della candeggina creando dei vapori sviluppatisi anche che ieri mattina alla riapertura del deposito.

IL RECUPERO *L'INAUGURAZIONE CON IL SINDACO SALA*

Piazzale Selinunte Nuovo centro per sport e giovani

Ieri il sindaco Beppe Sala, con l'assessore al Piano quartieri Pierfrancesco Maran, ha inaugurato il nuovo centro ricreativo polivalente nell'ex mercato comunale di piazzale Selinunte. Il centro è gestito dal Csi che promuove iniziative sportive. «In un quartiere in cui i servizi sportivi sono insufficienti e che necessita di spazi per l'aggregazione giovanile sono felice che arrivi una realtà come Csi», aveva detto Maran nel presentare il progetto

PROGRAMMA «QUBÌ»

Da Fondazione Cariplo 27 milioni in sei anni per i bimbi in povertà

Quasi 27 milioni di euro in sei anni dedicati alla realizzazione di azioni di contrasto della povertà minorile sul territorio milanese. È il bilancio di QuBì, il programma fortemente voluto nel 2017 dall'allora presidente di Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti (*nella foto*), con l'obiettivo di sperimentare un welfare di prossimità e dare nuove opportunità a 29.500 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Dal 2017 a oggi il programma ha coinvolto venticinque quartieri e oltre 500 organizzazioni, con centinaia di interventi realizzati per contrastare la povertà alimentare ed educativa dei minori nella città di Milano. Sei anni fa, grazie alla collaborazione con il Comune, è stata realizzata un'analisi dalla quale è emerso che a Milano i contributi pubblici di sostegno al reddito avevano raggiunto 19.181 nuclei famigliari, corrispondenti a 54.493 individui. Le famiglie con minori raggiunte erano 9.433, per un totale di 19.703 bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Ma il dato non teneva conto di quelle famiglie che non richiedevano le misure di sostegno al reddito per via della mancanza dei requisiti di accesso o perché, più semplicemente, non ne erano a conoscenza o non erano in grado di presentare domanda.

«L'analisi ha messo in evidenza le peculiari necessità dei nuclei famigliari, che vivono nei quartieri di Milano, per i quali, grazie al cuore e alla passione, centinaia di organizzazioni e migliaia di persone si sono impegnate per portare aiuto ad altre persone in difficoltà, in particolare migliaia di bambini. Il tutto coadiuvato dalle istituzioni locali e dal grande apporto dei partner, Intesa Sanpaolo e Fondazione Vismara, innanzitutto», ha detto Giovanni Azzone, presidente di Fondazione Cariplo, sottolineando che «ora si apre una nuova fase che guarda al futuro. Ma sulla base di questa esperienza, sono certo che il programma, che ha fondamenta ormai solide, porterà nuovi frutti».

RC

OPERAZIONE DEI CARABINIERI La delinquenza degli extracomunitari irregolari

Anziani truffati dai sudamericani col trucco dei soldi a terra

Una gang accusata di 27 colpi: sceglieva le vittime al bancomat, le distraeva e portava loro via le banconote appena erogate

Tanto per far comprendere come la banda fosse «rodata», basta dire che a volte agiva addirittura in gruppi di cinque persone, tutti con un ruolo ben preciso e rigorosamente affiancate da un «palo» che copriva loro le spalle nel caso si accorgesse che c'era chi li teneva d'occhio. Quindi accerchiavano anziani visibilmente in difficoltà, perlopiù all'interno di bancomat «chiusi» ma anche all'aperto, e creavano scompiglio, fingendo di aver smarrito nella fretta banconote che invece apposta gettavano a terra, inducendo così i «nonnini» a distogliere l'attenzione dalle operazioni di prelievo in cui erano impegnati in quel preciso momento per aiutarli. Finiva sempre allo stesso modo: i pensionati, dopo aver dato una mano allo sconosciuto «in difficoltà» che poi se ne andava in tutta fretta, restavano perplessi davanti all'erogatore di denaro del bancomat convinti che ci fosse qualche problema e che il denaro non fosse uscito. Invece era sparito, naturalmente con i ladri truffatori.

GRUPPO RODATO

Nella banda ogni persona aveva un ruolo ben preciso nel realizzare i furti

Una operazione di grande utilità, in primis sociale, quella messa a segno dai carabinieri della compagnia di Rho, guidati dal maggiore Daniela Nuzzo. Che hanno arrestato dieci sudamericani, due donne e otto uomini tra i 21 e i 60 anni - tutti con una posizione irregolare sul nostro territorio, qualcuno pregiudicato per furto - accusandoli di furto aggravato e ricettazione. Il gruppo ha pianificato e messo a segno infatti ben 27 furti a persone anziane, tra il Piemonte e la Lombardia nelle province di Milano, Monza e Lecco. Le vittime, come appare dai filmati (*nella foto*) venivano scelte accuratamente in base alla loro veneranda età nelle vicinanze degli sportelli bancomat. Erano quindi accerchiate e distratte dai ladri che gettavano a terra monete o banconote di piccolo taglio e, approfittando della distrazione degli anziani, rubavano loro il denaro appena erogato dal bancomat e non ancora prelevato.

Già l'8 maggio i carabinieri erano riusciti ad arrestare in flagranza tre componenti del gruppo criminale e restituire nell'immediatezza il denaro rubato, 500 euro, alla vittima, un uomo di 79 anni. Un altro componente della banda era già in carcere per un altro reato, mentre il 30 giugno sono stati arrestati gli altri sei.

«A volte i colpi sono fruttati anche mille euro, a volte ne facevano anche due al giorno» spiegano i militari che hanno iniziato le loro indagini a febbraio, ma sono convinti che l'attività di questi ladri sia cominciata ben prima e che i furti realizzati sia davvero molti di più di quelli denunciati e che si è riusciti a provare. «Non possiamo escludere che, una volta venuta a galla la vicenda, ci saranno altre segnalazioni che riguarderanno questa banda» commentano i carabinieri della compagnia di Rho.

PaFu

FINO AL 3 LUGLIO

CAMPIONI IN AZIONE!

COLLEZIONA LA LINEA THE KICK PANINI

ARMANDO TESTA

@ Panini S.p.A. All rights reserved

PROMOZIONE RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTE FÌDATY - REGOLAMENTO NEI NEGOZI E SU ESSELUNGA.IT

Ogni **25 euro di spesa o 50 Punti Fragola** (unico scontrino)
riceverai un bollino per collezionare tutti i premi della collezione **THE KICK PANINI**,
la linea sportiva, fashion e lifestyle adatta a tutta la famiglia.

PREMIUM PARTNER

LA SPESA È ANCHE ONLINE SU **ESSELUNGA.IT**

LA STORIA Sanità di eccellenza

Ipertesa, gravidanza vietata ma al Policlinico nasce la figlia

I medici sconsigliavano alla donna di restare incinta Carugo: «Si può fare, bastano cure e attenzione»

SODDISFATTO Stefano Carugo, cardiologo

Marta Bravi

«Tutto è cominciato otto mesi fa quando è venuta da me in ambulatorio una donna con problemi di pressione alta. Ha un figlio di due anni e avrebbe tanto voluto averne un altro, ma i medici le hanno assolutamente sconsigliato un'altra gravidanza perchè la donna soffre ipertensione» racconta Stefano Carugo, responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia al Policlinico e docente di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare alla Statale. Come noto l'ipertensione, il diabete e l'obesità sono delle patologie che rendono molto rischiosa la gravidanza sia per la donna che rischia un aborto spontaneo, ma anche di trombosi o ictus, che per l'eventualità di sviluppo ridotto del feto o della placenta. La nutrizione e l'ossigenazione del feto possono venire compromesse, portando a volte alla decisione di una nascita pre-termine. La donna si trova «schiacciata» tra la sua intima voglia di regalare un fratellino al primogenito e quanto consigliato dai medici: non rimanere incinta o, se incinta, abortire.

«La donna mi confessa di essere incinta, con enorme preoccupazione. "Dottore cosa facciamo?" è il grande quesito che mi pone». Carugo non ha dubbi: l'ipertensione non è una controindicazione

Il direttore di Cardiologia «Non sempre la via più facile è la migliore»

assoluta alla gravidanza, ma sicuramente impone una serie di attenzioni e cure particolari. Come prima cosa è necessario tenere sotto controllo la pressione: va misurata tutti i giorni. Secondo: bisogna seguire con costanza e precisione la terapia anti ipertensiva prescritta dal cardiologo, che è assolutamente compatibile con una gravidanza. Poi è necessario non prendere troppo peso durante la gravidanza, controllare in modo scrupoloso il consumo di sale, muoversi e fare attività fisica compatibilmente. Due le strade che si aprono: c'è quella più sbrigativa, dove il medico sostiene che la gravidanza sia troppo rischiosa e quindi si convince la donna a non rimanere incinta o ad abortire nel caso lo sia già, e quella più complessa e coraggiosa in cui la donna, determinata ad avere un figlio, porta avanti la sua gravidanza stando molto attenta e decidendo di correre il rischio.

«Decidiamo di fare questo percorso insieme: "È un po' come prepararsi per una maratona - spiega il medico, runner e maratoneta nel tempo libero - abbiamo deciso di intraprendere questo cammino insieme, l'ho seguita passo passo e lei come paziente è stata molto diligente. Anche il marito che era preoccupato, ha collaborato lasciandole ampio margine di decisione e di azione». Non solo, il Policlinico è dotato di un Centro per l'ipertensione, diretto sempre da Carugo, che ha un ambulatorio specifico di Patologia della gravidanza. Il plus di essere seguiti al Policlinico è che c'è un'équipe multidisciplinare che segue la donna con questa patologia.

Ieri mattina, con una decina di giorni di anticipo, è nata E. pesa 1.5 chili e sta bene, come sta bene ed è felice la sua mamma. Da parte sua Carugo molto soddisfatto della terapia e di come ha seguito la sua paziente, sta pensando di raccontare il caso in una pubblicazione scientifica.

La campagna per lo screening

Corre sui binari il tram anti epatite

Approda Milano la campagna di sensibilizzazione «Epatite C. Mettiamoci un punto» per favorire una maggior conoscenza dell'infezione da HCV e dell'importanza del test di screening. Il Tram della sensibilizzazione, uno storico tram milanese interamente rivestito dei messaggi della campagna, girerà per le vie cittadine oggi e domani, portando materiali informativi sull'epatite C e sulle modalità di trasmissione, invitando la popolazione ad eseguire il test di screening. Solo sei italiani su dieci sono a conoscenza del test diagnostico per rilevare il virus HCV, ma solo quattro su dieci sanno che oggi esiste la possibilità, per i nati tra il 1969 e il 1989 e per alcune categorie di persone a particolare rischio, di sottoporsi gratuitamente a questo test. Solo quattro su dieci gli Italiani a conoscenza del fatto che l'epatite C, oggi, si può curare.

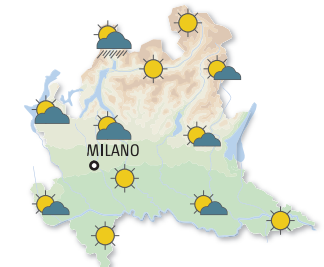
AgendaMilano

L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 05:35
Tramonta alle 21:09

LA LUNA
Sorge alle 05:46
Tramonta alle 22:49

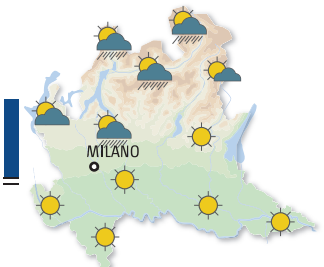
IL TEMPO

OGGI
L'anticiclone viene disturbato da correnti umide occidentali. Resistono condizioni di tempo buono sulle zone di pianura con tempo in prevalenza soleggiato. Nubi frequenti su Alpi e Prealpi con piogge sparse o brevi rovesci verso sera. Temperature massime intorno ai 28-30°C.

TEMPERATURA DI IERI

MIN	19	MAX	29

TEMPERATURA PREVISTA OGGI

MIN	19	MAX	29

DOMANI
Anticiclone in indebolimento sotto la spinta di correnti più umide da sudovest. Tempo nel complesso buono ma con tendenza ad accentuazione dell'instabilità tra pomeriggio e sera su Alpi, Prealpi e in modo occasionale anche sulle pianure vicine. Temperature massime sui 28-30°C.

TEMPERATURA PREVISTA

MIN	21	MAX	30

L'ARIA DI MILANO

Benzene	NP
Biossido di Azoto	NP
Monossido di Carbonio	NP
Ozono	NP
Polveri Sottili	NP

3Bmeteo a cura di www.3bmeteo.com

MUSEI

Castello Sforzesco. Piazza Castello, Tel. 02.88463703. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 3,00-1,50.
Palazzo Reale. Piazza del Duomo, 12, telefono 02.88445181. Orario: 9.30-19.30. Chiusura: lunedì.
Cenacolo Vinciano. Piazza Santa Maria delle Grazie 3, Tel. 02.92 800360 . Orario: 8.15-18.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,25 [€ 1,00 per prenotazione].
Pinacoteca di Brera. Via Brera 28, telefono 02.722631. Orario: 8.30-19.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 5,00-2,50.
Pinacoteca Ambrosiana. Piazza Pio XI 2, telefono 02.806921. Orario: 10-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,00.
Museo del Novecento. Piazza del Duomo, Tel. 02.88444061. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30. giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso € 5,00.
Galleria d'Arte Moderna. Via Palestro 16, Tel.02.88445947. Orario: Martedì-domenica: 9.00-17.30, giovedì: 9.00-22.30, lunedì chiuso. Chiusura: lunedì. Ingresso libero.
Museo Poldi Pezzoli. Via Manzoni 12, telefono 02.794889. Orario: 10-18. Chiusura: martedì. Ingresso € 10,00-7,00.
Museo Teatrale alla Scala. Largo Ghiringhelli 1 [piazza della Scala], Tel. 02.88797473. Orario: 9-12.30; 13.30-17.30. Sempre aperto. Ingresso € 5,00 [gruppi € 4,00; scuole € 2,50].
Museo del Duomo. Piazza del Duomo 14, telefono 02.860358. Orario: 10-13.15; 15-18. Sempre aperto. Ingresso € 6,00-3,00.
Museo Diocesano. Corso di Porta Ticinese 95, Tel. 02.89404714. Orario: 10-18. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Archeologico. Corso Magenta 15, telefono 02.8846 5720. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 2,00-1,00.
Museo Bagatti Valsecchi. Via Santo Spirito 10, Tel. 02.76006132. Orario: 13-17.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Civico di Storia Naturale. Corso Venezia 55 [all'interno dei Giardini pubblici], Tel. 02.88463337. Orario: 9-18; sabato, dom. e festivi: 9.30-18.30. Chiusura: lunedì. € 3,00-1,50.
Villa Reale. Via Palestro 16, Tel. 02.88445947. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso gratuito.
Museo della Scienza e della Tecnologia. Via S. Vittore 21, Tel. 02.485551. Giovedì dalle 15 alle 21, sabato e domenica dalle 10 alle 19 | ultimo ingresso: 1 ora prima della chiusura Biglietti e prenotazione obbligatoria su www.museoscienza.org Visite guidate gratuite per adulti, ragazzi e famiglie con bambini tra i 4 e gli 8 anni.

MERCATI

Oggi i mercati sono in **via Benaco, parcheggio Centro Commerciale Bonola, via F.lli di Dio, via Canaletto, via Catone, via Cittadini, via Crema, via Curiel, via Dei Guarneri, via Baroni, via M. Aurelio, via Neera, largo V Alpini, via Pistoia, via Stresa.**
Domani i mercati sono in **via Arcangeli, via Ardissone, via Aristotele, via Asmara, via Benedetto M., via Bordighera, via Ciccotti, via Della Rondine, via Falck, via Fauchè, piazzale Minniti, via Oglio, via delle Betulle, via Osoppo, via Papiniano, Bastioni di Porta Nuova, via Rogoredo, via Tabacchi, via Trasimeno, via Peroni.**

TRASPORTI

BENZINAI NOTTURNI
Viale Marche 32 .... dalle 22 alla 1
Piazzale Accursio .... dalle 22 alle 7
Viale Liguria 12 .... dalle 22 alle 7
Piazzale Baracca .... dalle 22 alla 1
Viale Certosa 228 .... fino alle 23

SERVIZI

Comune **02.0202**
Gas A2A .... **800 199 955 - 02.36609191**
Elettricità A2A .... **800 199 955 - 02.36609191**
Elettricità Enel **800 900 800**
Acquedotto **02.84771**
TELEFONI UTILI
114 Emergenza Infanzia **114**
Associazione vittime incidenti stradali **800.300.523**
Telefono Amico [24 ore su 24] **02.6366**
Telefono Amico Milano Centro **02.55230200**
Telefono Amico Milano Sud **02.8240185**
Telefono Azzurro [Linea gratuita per bambini] **19696**
City Angels Milano **02.26809435**
Telefono Donna **02.64443043/4**
Voce Amica **02.70100000**

EMERGENZE

Ambulanze **118-112**
PRONTO SOCCORSO
Guardia medica **800.193344**
Fatebenefratelli **02.63631**
Niguarda **02.64441**
Policlinico **02.55031**
San Carlo **02.40221**
San Paolo **02.81841**
San Raffaele **02.26431**
Luigi Sacco **02.39041**
Servizio medico pediatrico a domicilio
[in funzione 24 ore su 24] **02.3319233/33100000**
PRONTO INTERVENTO
Carabinieri **112**
Polizia [Volante] **113-112**
Polizia [Stradale] **02.326781**
Vigili del Fuoco **115-112**
Guardia di Finanza **117**
Vigili urbani **02.77271/02.0208**
Emergenze ambientali **1515**
ASSISTENZA
ASL Milano **02.85781**
Anziani **02.89125125**
Odontoiatrico **02.865460/02.863624**
Oftalmico **02.63631**
Ortopedico **02.582961**
Ostetrico **02.7423291/02.57991**
Antiveleni **02.66101029**
Ustioni **02.64442381/02.64442625**
Un amico in Comune **800.667733**
Aiutiamoli **02.58309285/02.32960836**
Drogatel **800031661**

FARMACIE

TURNO DIURNO [dalle 8.30 alle 20]
Centro: C.so P. Romana 126 ang. Via Vaina 2, Giardino A. Calderini 3 ang. Via S. Agnese, C.so Genova 23, Via San Paolo 7, C.so Sempione 5.
Nord: V.le Monte Santo 12, Via Ciaia 3A - 3B, Via Varesina 121.
Sud: V.le Ungheria 4, Via Pizzolpasso 5, Via Saponaro 2/C, Via La Spezia 20, C.so XXII Marzo 37.
Est: Via Emilio De Marchi 10, C.so Buenos Ayres 4, Via Varanini 19, Via Rombon 29.
Ovest: Via Parenzo 8, Via Del Pettirosso 16, P.za Bolivar 11, P.za Selinunte 4.
TURNO NOTTURNO [dalle 20 alle 8.30]
viale Zara 38, piazza Principessa Clotilde 1, piazza Cinque Giornate 6, via Ruggero di Lauria 22, corso San Gottardo 1.
ORARIO CONTINUATO [24 ore su 24]
A.F.M. N.68 [P.za De Angeli 1 ang. via Sacco] **A.F.M. N.70** [V.le Famagosta 36] **A.F.M. N.83** [V.le Monza 226] **Ambreck** [via Stradivari 1] **Boccaccio** [via Boccaccio 26], **Caddeo** [V.le Zara 38], **Corvetto** [Viale Lucania, 6], **Ferrarini** [P.za Cinque Giornate 6], **Santa Teresa** [C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca], **Stazione Porta Genova** [piazzale Porta Genova, 5].
SERVIZIO TELEFONICO [24 ore su 24]
Il numero telefonico **800.801185** fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato [8.30-21] e di quelle che svolgono servizio notturno [21-8.30].

TvLocali

TV8
Tel- 02.7621170.000
- **13.40** Film **Una Babysitter in pericolo**
- **15.30** Film **Una serata speciale**
- **17.15** Film **Un calice per due**
- **19.05** Show **Alessandro Borghese - Celebrity Chef**
- **20.15** Prima tv Gioco **Tris per vincere**
- **21.30** Miniserie **I delitti del BarLume**
- **23.10** Miniserie **I delitti del BarLume**
- **0.50** Film **Hot Movie - Un film con il lubrificante**

Italia 7 gold
Tel- 0143.828701
- **15.00** **Stadio news**
- **18.00** **TG7**
- **18.30** **Apericalcio** (Dir)
- **19.00** **Rubrica sportiva**
- **19.30** **Alta Quota** (Dir)
- **20.00** Rubrica **Casalotto**
- **20.30** **Top calcio show** (Dir)
- **22.30** **Diretta Stadio**
- **23.30** **Calcissimo** (Dir)
- **1.00** Serie Tv **The Client List**

Teletutto
Tel- 02.935151
- **18.00** Attualità **Teletutto racconta** (R)
- **18.50** Attualità **Punti di vista**
- **19.25** **Meteo di Brescia e Provincia**
- **19.30** **TT TG Sera**
- **20.05** **Videomotori**
- **20.30** Attualità **I Podcast del Gdb**
- **21.15** Evento **Gruppo Foppa - serata della moda**
- **22.15** Rub. **L'Alpino settimanale ANA**
- **23.00** **TT TG Notte**

TeleCampione
Tel- 02.332131
- **19.00** **La vetrina dell'auto**
- **20.00** Gioco **Zerovero**
- **20.45** Gioco **Il Rompiscatole Home Edition**
- **21.00** Rubrica **Radio Turismo**
- **22.00** Talk show **Il gioco del mondo 2018**
- **22.30** Talk show **Linea rossa**
- **23.30** Talk show **E quindi?**
- **0.00** **La vetrina dell'auto**

TeleLombardia
Tel- 02.393521
- **17.30** **Stadio news**
- **18.00** **Riunione in Redazione**
- **19.00** **TGL TL**
- **19.30** Attualità **Lombardia nera**
- **20.00** **Qui Studio A Voi Stadio**
- **22.30** Attualità **Italia che produce - Storie di artigiani**
- **23.00** Rubrica **Tanta salute**
- **23.45** **TGL TL**
- **0.00** **Qui studio a voi web**

Real Time
Tel- 02.36006400
- **15.00** **Casa a prima vista**
- **16.05** **Abito da sposa cercasi**
- **17.05** **Abito da sposa cercasi**
- **18.05** **Primo appuntamento**
- **19.25** **Casa a prima vista**
- **20.30** Prima tv **Casa a prima vista**
- **21.30** **Casa a prima vista**
- **22.35** **La clinica della pelle**
- **23.35** **La clinica della pelle**
- **0.30** **La clinica della pelle**

Antenna 3
Tel- 02.393521
- **14.45** **Contenitore**
- **18.10** **TG Flash A3**
- **18.15** Varietà **Viva la Lombardia**
- **19.00** **Stadio news**
- **20.00** Attualità **Lombardia nera**
- **20.15** **A3 TG**
- **20.30** Varietà **Canta Lombardia**
- **22.30** Rubrica **Senza sconti**
- **23.30** Rubrica **Robe da pazzi**
- **0.00** Varietà contenitore **Eros graffiti**

BergamoTv
Tel- 035.325411
- **15.00** Attualità **Redazionali**
- **17.00** Rubrica **Benvenuti in casa Cisl**
- **17.15** Rubrica **Incontri**
- **18.50** **Meteo**
- **19.30** **Bergamo TG**
- **20.00** Rubrica **CGIL Diritti e Rovesci**
- **20.30** **Meteo**
- **21.00** **Gente e Paesi**
- **22.30** Rubrica **Penne Nere**
- **23.00** **Bergamo TG**

TeleNova
Tel- 02.480731
- **18.30** **Anteprima Novastadio**
- **19.15** **TGN Sera**
- **19.35** **Chiesa Nella Città Oggi**
- **19.45** **Novastadio TG**
- **20.00** **Novastadio Sprint**
- **21.00** Attualità **Linea d'ombra**
- **23.00** Rubrica **Sbarco in Lombardia**
- **23.15** Rubrica **Intorno a noi**
- **23.30** Rubrica **Storia e Misteri**
- **0.00** Rubrica **Notturno**

TeleReporter
Tel- 02.332131
- **17.00** Rubrica **Mezz'ora per voi Pilates**
- **17.30** Rubrica **Mezz'ora per voi Tonificazione**
- **18.00** **La vetrina dell'auto**
- **20.15** Rubrica **Diamoci una mano**
- **20.30** Gioco **Zerovero**
- **21.15** Gioco **Il Rompiscatole Home Edition**
- **21.30** Gioco **Sergio Colmes indaga!**
- **23.00** **La vetrina dell'auto**

ALMAR

GIARDINO DI COSTANZA

FIVE STAR RESORT & SPA

DOVE TRADIZIONE E MODERNITÀ SI INCONTRANO.

Un affascinante Resort 5 stelle incastonato in una rigogliosa cornice naturale tra limpide acque turchesi e magnifici tramonti mozzafiato che solo la Sicilia Occidentale sa offrire.

Uno splendido angolo di paradiso in cui l'anima si rasserena ed il corpo si abbandona alla piacevolezza di riscoprire se stessi in uno spazio senza tempo.

Almar Giardino di Costanza Resort & Spa
Via Salemi 100, km 7 - 91026 Mazara del Vallo, Trapani - Italien
T. +39 0923 675001 | reservations@almargiardinodicostanza.com | almargiardinodicostanza.com

Gioia Locati

ALLA CENTRALE Eventi della Fondazione Fs

In viaggio per Monza sul Treno Reale «È come una Reggia»

Al Binario 21 il convoglio «opera d'arte» E una mostra visitabile fino al 30 giugno

■ Soffitti decorati in oro, tappeti intarsiati a mano, pareti in mogano che ricoprono le tubature del riscaldamento e dell'illuminazione. E che dire della sala lettura - con vista - fra un vagone e l'altro? Il Treno Reale, 12 carrozze, progettato per i viaggi dei sovrani d'Italia, è rimasto fermo ieri al Binario 21 della stazione Centrale in occasione della concomitante assemblea generale dell'Associazione delle Residenze Reali Europee. È un'appagante sensazione rendersi conto di quanta bellezza siamo - e siamo stati - capaci. Verso la metà dell'Ottocento, la Società delle Strade Ferrate meridionali donò il convoglio in legno al Re Umberto I. Ma fu nel 1927 che il treno acquisì l'aspetto di oggi e, grazie agli operai della Fiat e della Piaggio, divenne un capolavoro di ingegneria, dotato di tre specie di freni ad aria compressa e - indovinate - isolato dal rumore, come dal caldo e dal freddo eccessivi, grazie al sughero sardo.

La storia del mezzo di trasporto reale, divenuto poi «presidenziale» (Mattarella è stato a bordo per tre viaggi) fa parte della mostra «La Reggia Viaggiante, Storia ed evoluzione del Treno reale tra meraviglia estetica e saper fare italiano». Va detto che il treno è già rientrato nella Capitale (è utilizzato solo in occasioni speciali). A parlar di lui resta un'esposizione aperta al pubblico fino all'8 giugno nella Sala Reale della Centrale e fino al 30 giugno a Palazzo Reale a Milano e a Monza, alla Reggia e alla saletta reale. Un percorso tra fotografie e disegni originali per sottolineare «il bel lavoro italiano», tra velluti, cuoio e tappeti opera degli artigiani italiani. I decori delle carrozze disegnate da Giulio Casanova prendono spunto da diversi stili, arabo, romanico, bizantino, con particolari dell'oreficeria e dello sbalzo. L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Ferrovie dello Stato, il cui direttore generale, Luigi Cantamessa ha anticipato: «La sala Reale (si trova accanto al Binario 21) dal prossimo gennaio diventerà sede permanente di mostre dedicate alle Ferrovie dove i viaggiatori potranno intrattenersi prima di partire». Cantamessa ha poi aggiunto che è in programma la ristrutturazione dei depositi ferroviari dismessi e «che lo spazio diventerà un'ampia area eventi di 1.200 mq accanto ai binari». L'assessore regionale ai Trasporti Lucente ha ricordato l'impegno dell'amministrazione: «Ogni anno finanziamo 600mila euro per numerosi progetti che mirano alla valorizzazione del viaggio come esperienza da vivere a 360 gradi. Di questi, 300 mila sono dedicati ai treni storici, che incontrano il favore del pubblico perché permettono di scoprire le bellezze della Lombardia a bordo di convogli storici e ricchi di cultura». Presente anche Claudia Maria Terzi, assessore regionale alle Opere pubbliche: «Lavoriamo in sinergia con Fondazione Fs per fare in modo che questo patrimonio culturale e turistico possa crescere. Questa esposizione è un'occasione per vedere le nostre stazioni in un modo diverso, non solo come luoghi di passaggio, ma come luoghi per fare cultura».

UN TESORO SU ROTAIE Scorci del Treno Reale presentato ieri mattina alla Stazione Centrale in occasione della mostra dedicata che si potrà visitare a Palazzo Reale e a Monza fino al 30 giugno. Il convoglio è utilizzato solo per occasioni speciali e ieri è rientrato a Roma. La Sala Reale, accanto al Binario 21, diventerà sede permamente di mostra dedicate alle Ferrovie

L'APPUNTAMENTO A Palazzo Pirelli

I cieli di Lombardia raccontati in cinquanta dipinti

Nella personale di Zavatta gli orizzonti dai colori caldi e dolci, ma anche gli skyline

■ Non solo il bel cielo di Lombardia ma tanti, diversi orizzonti nelle opere di Francesco Zavatta esposte da ieri a Palazzo Pirelli. «Cieli di Lombardia» s'intitola la mostra che espone le opere del giovane artista milanese per scelta: nato nel 1986, arriva da Rimini, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Firenze (dove nel 2008 si è svolta la prima personale «RiminiRimini»), si è specializzato all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Nel 2012 ha scelto Milano. Tra le sue attività più recenti e singolari, nel marzo 2022, alla Statale, «Fili. L'artista tesse l'impatto di un attimo», sul tema dei fili del tram che contribuiscono a costruire l'immagine di Milano nel mondo. È anche una linea ispiratrice della sua personale al Pirellone.

In mostra una cinquantina di opere in cui i cieli lombardi sono colorati e possono sembrare distese d'acqua. Curata da Luca Tommasi, si sviluppa su tre percorsi. Il primo è proprio quello dei fili del tram che fanno alzare lo sguardo verso la Torre Velasca (*nella foto*), San Siro, Palazzo Pirelli, il Duomo e il nuovo skyline di porta Garibaldi. La seconda sezione comprende autostrade, tangenziali e svincoli dove il punto di vista è volutamente basso per fare emergere le cromie calde del cielo. La terza è dedicata alle montagne lombarde: quadri di grande formato per aiutare lo spettatore a immergersi in orizzonti montuosi accarezzati da cromie tipiche soprattutto dell'alba e del tramonto. Le opere sono olio su tela e con tecnica mista su carta (china, pastelli, acrilici): materiali adatti a tratti decisi.

La prima personale a Milano è del 2014 e si chiama «Squarci», allo Spazio Lumera dove è presente anche il suo fan Elio Fiorucci, che così commenta: «Credo che un artista abbia dentro di sé il desiderio che la propria opera possa essere capita, che il proprio linguaggio possa essere compreso. E in questo caso mi sembra che siamo molto, molto avanti». Il critico d'arte Philippe Daverio sottolinea un aspetto particolare: «Francesco Zavatta è proprio di Rimini, perché a Rimini hanno tutti una grande tensione alla linea d'orizzonte del sole nascente». La mostra, a ingresso libero, potrà essere visitata fino a mercoledì 26 giugno, da lunedì a giovedì dalle 9 alle 18, venerdì dalle 9 alle 13.

SC

COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Provincia di Milano
Piazza Marconi, 1 - 20081 Abbiategrasso
Tel. 02/94.692.300 - e-mail: valorizzazione@comune.abbiategrasso.mi.it
Posta elettronica certificata: comune.abbiategrasso@legalpec.it
AVVISO INDIZIONE ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE COMUNALE
Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione Patrimonio
RENDE NOTO CHE
in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. 532 del 29/05/2024 è stato indetto un bando di gara per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito a Castelletto denominato "Ex scuola elementare di via Stampa" al prezzo base d'asta di € 349.000,00.
La gara sarà esperita con le modalità dell'asta pubblica secondo il sistema delle offerte segrete in aumento del prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e dell'art. 9 comma 2 del "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 23/09/2014.
Le modalità di partecipazione e i requisiti richiesti ai partecipanti sono esplicitati nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Abbiategrasso e scaricabile dal sito www.comune.abbiategrasso.mi.it.
Le offerte dovranno pervenire in modalità digitale protetta da password, perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno 18/07/2024, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.abbiategrasso@legalpec.it
Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Cristina Mattiazzi. Abbiategrasso, 31/05/2024
IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI E GESTIONE PATRIMONIO
(**arch. Luciana Drago**)

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.
Via Pola 12-14 -20124 Milano (MI) Tel. 02 677412.1 - Fax 02 677412.56 - www.pedemontana.com
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che in data 15.04.2024 è stato stipulato il contratto n. 73/2024 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle opere a verde sulle aree di proprietà di APL e delle relative pertinenze per la durata di 24 mesi. CIG 9908762912. Importo a base d'asta: € 3.977.173.20, oltre IVA, comprensivo dei costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) e dell'eventuale attivazione dell'opzione di proroga tecnica. Aggiudicatario: Lazzaroni e Quaresmini S.r.l. (C.F. 03513660989) con sede legale in Castel Mella (BS), NUTS: ITC47, Italia. Importo del contratto: € 1.718.337,56, oltre costi per la sicurezza pari a € 14.524,56, oltre IVA. Importi relativi all'eventuale attivazione dell'opzione di proroga tecnica: € 284.597,41, comprensivo di costi per la sicurezza, oltre IVA. Data di aggiudicazione: 19.12.2023. Si rinvia all'avviso di appalto aggiudicato integrale pubblicato sulla GUUE n 311886-2024 edizione GU S: 101/2024 del 27.05.2024 e sulla GURI V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 63 del 31.05.2024.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Bilancia

AL BLUE NOTE

«Invenzioni a più voci» Il piano jazz di Angeleri

MAESTRO Claudio Angeleri, virtuoso del pianoforte jazz

Luca Pavanel

■ Musica maestro, anche il jazz in questi giorni torna a ruggire nei locali, a Milano.

Sotto i riflettori, del Blue Note, c'è il pianista-compositore Claudio Angeleri, tanto un virtuoso della tastiera quanto un didatta-teorico di serie A; e anche saggista: si ricorda, da poco uscito nelle librerie, il suo volume «Vivere la musica», poi una costellazione di collaborazioni (da Steve Lacy a Charlie Mariano, passando per Bob Mintzer e Bobby Watson), bellissimo uno dei suoi ultimi progetti, quello dedicato alle «Città invisibili» di Calvino. E ora, eccolo arrivare a Milano, il 9 giugno dalle ore 20,30, sul palcoscenico del club di via Borsieri, con un titolo di spettacolo che strizza l'occhio - non poco - alla musica barocca di Bach, «Invenzioni a più voci» (titolo originale «Invenzioni a due voci»).

Ma in realtà la storia è differente: si tratta di un viaggio ideale tra musica, arte, architettura, letteratura, scienza e storia di alcune figure eccellenti che hanno fatto conoscere l'Italia, e in particolare Bergamo e Brescia, in occasione della Capitale Italiana della Cultura 2023, in tutto il mondo veicolando lo spirito creativo e innovativo del nostro Paese e i valori di partecipazione e progresso nella storia dell'umanità. Un sottile filo rosso collega i diversi personaggi scelti per la realizzazione del progetto titolato «Invenzioni a più voci», personaggi del calibro di Gaetano Donizetti, Michelangelo Merisi detto Caravaggio, Giacomo Costantino Beltrami, Torquato Tasso, Giacomo Quarenghi, Le donne nella resistenza, Niccolò Tartaglia e Arturo Benedetti Michelangeli.

Sul palcoscenico domenica sera, con Angeleri, ci saranno come ospite top Gianluigi Trovesi (ai clarinetti), Giulio Visibelli (sax soprano e flauto), Paola Milzani (voce), Marco Esposito (basso) e Matteo Milesi alla batteria. Alle spalle del gruppo strumentale ci sarà anche un ensemble vocale degno di nota che completerà suoni e sound: The Golden Guys choir.